

Assessorato alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile Sistemi telematici per controllo e gestione della mobilità Progetti per la logistica urbana







I principali riferimenti normativi per la redazione del PUMS

- Legge n.340/2000;
- Guidelines. Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan (2014);
- Legge n.124/2015 e successivi decreti attuativi di riforma della pubblica amministrazione (ultimo pubblicato 2 marzo 2016)

Linee Guida per Sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile 2014

- accento sulla partecipazione e la condivisione dei contenuti e delle scelte del Piano;
- visione strategica da condividere attraverso un'idonea campagna di comunicazione;
- non costituisce un ulteriore livello di pianificazione dei trasporti, ma messa a sistema degli strumenti di piano vigenti e degli interventi in corso.



GUIDELINES

DEVELOPING AND IMPLEMENTING A SUSTAINABLE URBAN MOBILITY PLAN





PUMS: strumenti necessari per accedere a finanziamenti (legge 124/2015)

Legge n.124/2015 e successivi decreti attuativi di riforma della pubblica amministrazione (ultimo pubblicato 2 marzo 2016)

«Entro 180 giorni dalla pubblicazione del decreto (ovvero entro il 2 maggio) il MIT definisce nuove linee guida per la redazione dei PUMS...»

Abbiamo avviato la redazione e la concertazione del documento da circa 1 anno, sulla base delle linee della UE.

«Le città metropolitane provvedono, entro dodici mesi dalla entrata in vigore delle linee guida (ovvero entro il 2 maggio 2017), all'adozione dei PUMS»

Abbiamo concluso la redazione del documento, ne stiamo concertando i contenuti e approveremo il documento in Giunta entro il prossimo mese.

«A decorrere dall'anno successivo alla scadenza del termine di cui prima, i finanziamenti in conto capitale alle città metropolitane riguardanti infrastrutture per la mobilità avranno per oggetto esclusivamente interventi previsti nei PUMS e per i quali sia garantita la copertura della spesa corrente di gestione, ivi inclusa la manutenzione dei rotabili e della stessa infrastruttura di mobilità...»

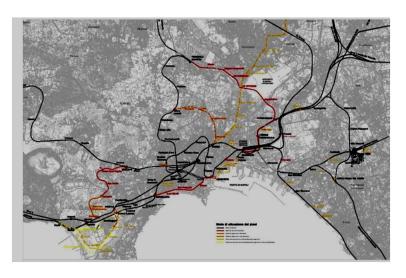
Con quale atto deve essere garantita la copertura dei costi di gestione per opere la cui realizzazione richiede anche decine di anni? La copertura delle spesa di gestione dipende, in parte significativa, da altri enti. Non si rischia di penalizzare troppo alcuni ambiti territoriali?

COMUNE DI NAPOLI

La visione del PUMS

Un piano della città e costruito con la città

Un sistema di mobilità che abbia come cardine il «ferro», intelligente e integrato grazie a un'intensa «cura del fosforo», che consenta e faciliti la mobilità attiva e le iniziative di sharing mobility











Obiettivi strategici del PUMS

- 1. INCREMENTARE L'USO DEL TRASPORTO COLLETTIVO
- 2. MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLA MOBILITÀ
- 3. RIDURRE I LIVELLI DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO
- 4. RAZIONALIZZARE IL SISTEMA STRADALE
- 5. INCENTIVARE LA MOBILITÀ CICLO-PEDONALE
- 6. RENDERE "INTELLIGENTE" IL SISTEMA DI MOBILITA'
- 7. RIORGANIZZARE IL SISTEMA DELLA SOSTA



Ottimizzare il funzionamento della rete semaforica

Rendere "intelligente" il sistema di mobilità

Ammodernare ed estendere il sistema AVM all'intera flotta del trasporto pubblico

Dotare le gallerie stradali urbane di impianti per il controllo e la gestione del traffico

Realizzare sistemi evoluti di pagamento dei servizi di trasporto

Controllare l'accesso alle corsie riservate

Realizzare un sistema di indirizzamento verso i parcheggi di interscambio su scala metropolitana

Gestire la distribuzione delle merci in ambito urbano

Realizzare l'infrastruttura della rete dati eterogenea per garantire la connettività e favorire l'interoperabilità e l'integrabilità tra le differenti applicazioni di telematica dei trasporti.

Realizzare un sistema integrato di informazione all'utenza



Obiettivi tattici del PUMS già finanziati

Gestire la distribuzione delle merci in ambito urbano: <u>il progetto Nausica</u>

3,6 Mil. euro Fondi PON "Reti e Mobilità" 2007-2013,ora Piano di Azione e Coesione

Ottimizzare il funzionamento della rete semaforica

7 Mil. euro Fondi PON Metro

Dotare le gallerie stradali urbane di impianti per il controllo e la gestione del traffico

3 Mil. euro Fondi PON Metro

Mettere a disposizione degli utenti sistemi evoluti di pagamento dei servizi di trasporto

Iniziative dirette ANM



Parco veicolare per la distribuzione delle merci a Napoli

N. veicoli commerciali leggeri: 29.174. Di questi:

- solo il 10% è di classe Euro 4 e Euro 5;
- il 33% è di classe Euro 0.

N. veicoli commerciali pesanti: 10.645. Di questi:

- solo il 6% è di classe Euro 4 e Euro 5
- il 54% è di classe Euro 0.



Gli impatti dell'attuale modalità di distribuzione urbana delle merci

Il trasporto urbano delle merci contribuisce:

- per circa il 20% all'occupazione della rete stradale (in termini di vetture equivalenti);
- per oltre il 50% alle emissioni di particolato;
- per oltre il 20% alle emissioni di CO2

La mobilità delle merci è una questione centrale per le funzioni sociali ed economiche delle città e non può essere vista solo come un problema di traffico e ambientale



Obiettivi del progetto Nausica

- Realizzare un'ampia ZTL per le merci, che possa servire anche per controllare altre limitazioni della circolazione (es. bus turistici, domeniche ecologiche ...) e con lo sguardo al futuro (ZTL del bacino centrale della città? Road pricing?);
- 2. Sperimentare soluzioni innovative per il controllo della occupazione degli stalli di sosta dedicati al carico e scarico delle merci;
- 3. Realizzare un sistema di monitoraggio puntuale del traffico;
- 4. Dotarsi di sistemi di modelli per estendere nel tempo e nello spazio i flussi rilevati;
- 5. Ampliare le funzionalità dell'attuale nucleo di centrale di controllo del traffico;
- 6. Realizzare un'infrastruttura atta a creare ed erogare servizi a valore aggiunto a cittadini, trasportatori, commercianti ed ente comunale.



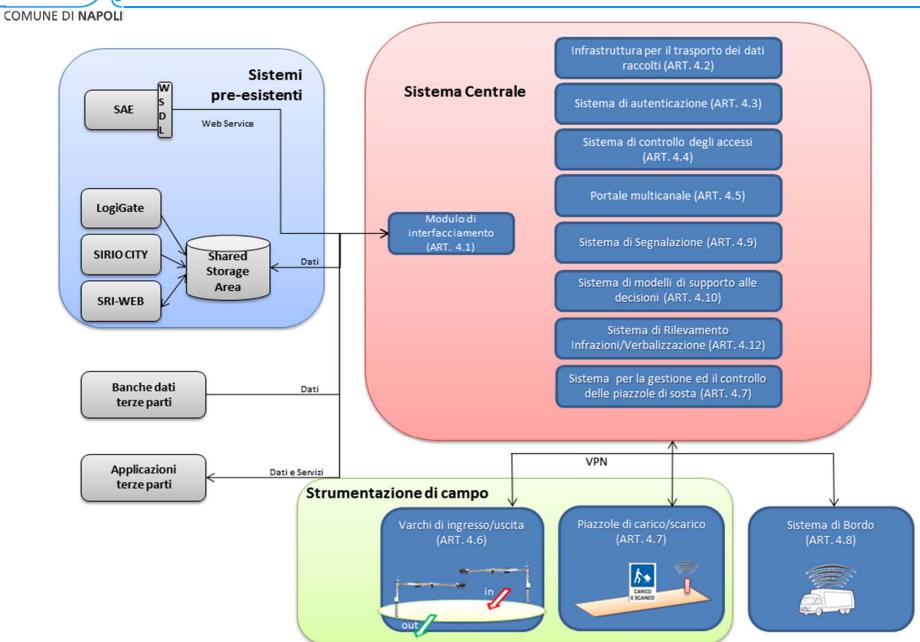
Gli elementi principali del sistema telematico

Nausica si compone di tre elementi principali:

- **1. le strumentazioni di campo**, ovvero di controllo dell'area da monitorare, di controllo delle piazzole di carico/scarico merci e di rilevazione dei flussi di traffico;
- 2. i sistemi di bordo, per consentire ai soggetti che trasportano merci di fornire informazioni e ricevere indicazioni sui percorsi sulla base del stato di congestione della rete stradale;
- **3. il sistema centrale**, in cui confluiranno le informazioni rilevate dagli apparati di campo e dagli apparati di bordo. In centrale le informazioni saranno elaborate a fini sanzionatori e processate per fornire servizi di infomobilità.



L'architettura concettuale del sistema telematico



Assessorato alle Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Assessore prof. ing. Mario Calabrese ing. Nicola Pascale (coordinatore) ing. Pasquale di Pace ing. Carmine Aveta

Vice direzione generale - area tecnica

Direttore arch. Giuseppe Pulli

Direzione Centrale Infrastrutture, lavori Pubblici e mobilità Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

Dirigente arch. Ignazio Leone

Gruppo di lavoro: arch. Anna Rita Affortunato, ing. Giulio Davini, ing. Marzia Di Caprio, arch. Giovanni Lanzuise, arch. Valeria Palazzo, arch. Emilia Giovanna Trifiletti

Contributi specialistici:

Direzione Centrale Ambiente, tutela del territorio e del mare
Servizio Affari generali e controlli interni: ing. Simona Materazzo
Direzione Centrale Pianificazione e gestione del Territorio- sito Unesco
Servizio Affari Generali e controlli interni: arch. Francesca Pignataro
Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità
Servizio Mobilità sostenibile: ing. Francesco Addato
Servizi di trasporto pubblico: dott. Pasquale Del Gaudio
Servizio Realizzazione e manutenzione linea metropolitana 1:
ing. Serena Riccio, geom. Patrizio Civetta, ing. Eduardo Fusco, ing. Massimo Simeoli

Hanno collaborato

ANM

ing. Alberto Ramaglia, ing. Gennaro Narducci, ing. Davide Pinto, ing. Gino Annunziata, ing. Felice Mondo, ing. Aldo Paribelli, ing. Salvatore Ventura

Tangenziale di Napoli S.p.A. ing. Luigi Massa, geom. Castrese Zannella

Consorzio Unicocampania

dott. Gaetano Ratto, ing. Guido Cangiano

Raccolta e analisi dei dati di traffico della mobilità urbana

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione dell'Università Federico II di Napoli Gruppo di lavoro: prof. ing. Antonio Sforza (coordinatore), ing. Claudio Sterle, ing. Annunziata Esposito Amideo

Assistenza tecnica per la definizione di dati urbanistici finalizzati alla elaborazione del PUMS ANEA

ing. Michele Macaluso

gruppo di lavoro: prof. arch. Alessandro Dal Piaz (coordinatore), arch. Immacolata Apreda, arch. Cristina Falvella, arch. Daniela Mello